

Riflessioni sulla Riforma sociosanitaria lombarda

DGR X/3021 del 16 gennaio 2015

ANMDO

Associazione Nazionale dei
Medici delle Direzioni Ospedaliere

- 1947 Fondazione; 1948 «L'Ospedale»
- Direttivo, Segreteria scientifica,
Segreteria sindacale
- Sedi in tutte le regioni
- 1000 iscritti in Italia
- 80 iscritti in Lombardia

Elenco idonei alla direzione sanitaria

Art.12 Commi 3. e 4. Candidati

- Laurea in medicina e chirurgia + almeno un diploma di specializzazione
- Limite di età: inferiore di cinque anni rispetto ai limiti pensionistici previsti dalla normativa nazionale vigente
- Esperienza dirigenziale almeno quinquennale
 - con autonomia gestionale e
 - con diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie maturata come requisito minimo presso:

Strutture od Enti pubblici	Aziende o strutture private
direzione di struttura semplice	ruoli equivalenti, purché certificati
incarico, anche individuale, di valenza aziendale	

Elenco idonei alla direzione sanitaria

Art.12 Commi 3. e 4. *Commenti*

«Limite di età: inferiore di cinque anni rispetto ai limiti pensionistici previsti dalla normativa nazionale vigente»

Noi proponiamo di lasciare il limite di età a 65 anni (D.Lgs.502/92 smei)

Elenco idonei alla direzione sanitaria

Art.12 Commi 3. e 4. *Commenti*

«Per le strutture sociosanitarie pubbliche il requisito minimo viene identificato con la direzione di struttura semplice o di incarico, anche individuale, di valenza aziendale garantendo comunque il possesso dei requisiti previsti dal articolo 3. del Decreto Legislativo 502/92 smei; per le strutture sociosanitarie private ruoli equivalenti, purché certificati».

Elenco idonei alla direzione sanitaria

Art.12 Comma 5. Formazione elenchi

Incarico della Giunta regionale a

Soggetto terzo, specializzato nel settore della selezione del personale dirigenziale, il quale forma una

Lista comprendente un numero non eccedente il doppio delle posizioni da ricoprire tra coloro che avranno proposto la candidatura

- Valutando i livelli curriculari e
- Svolgendo adeguate prove psicoattitudinali e
- Svolgendo colloqui individuali

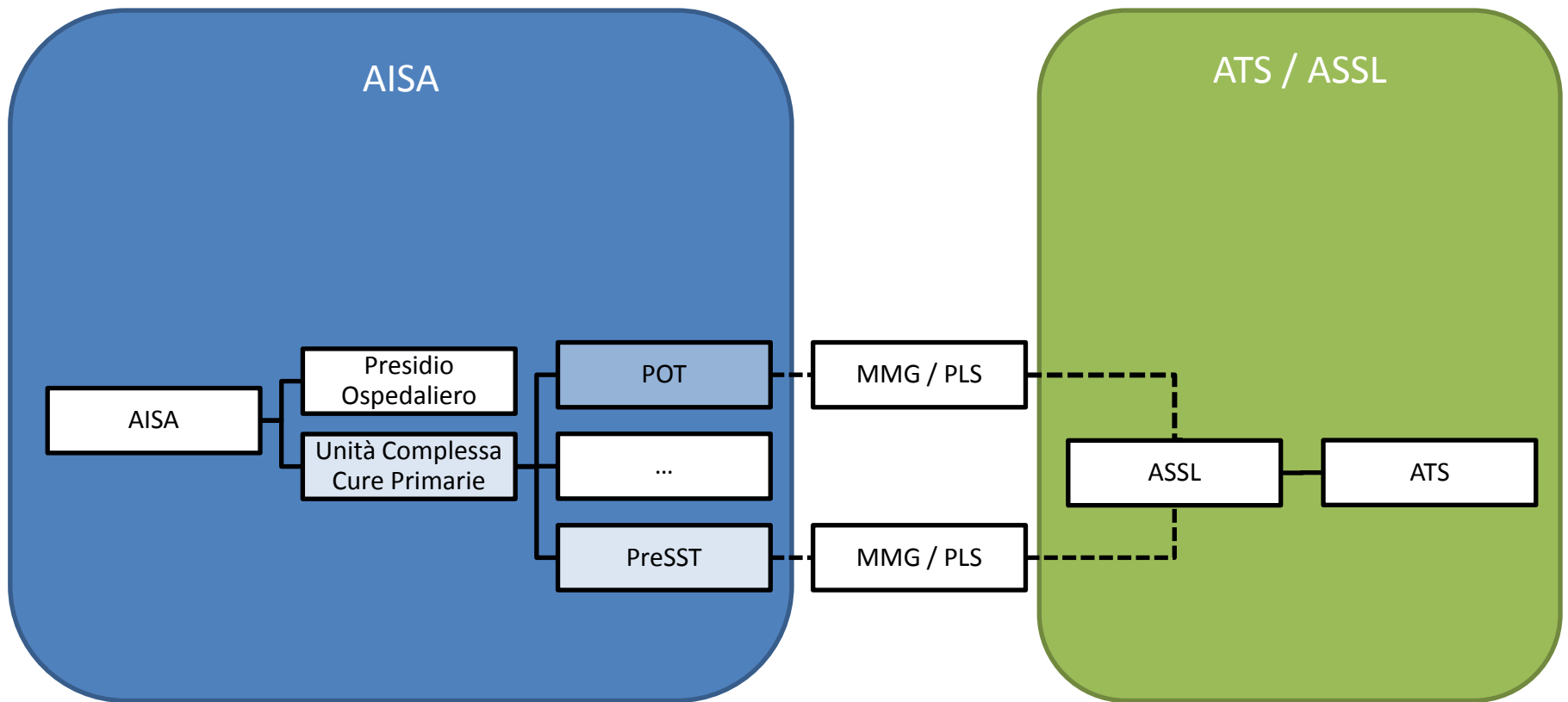
con tutti i candidati ritenuti idonei

Elenco idonei alla direzione sanitaria

Art.12 Comma 5. *Commenti*

«Lista comprendente ... numero non eccedente il doppio delle posizioni da ricoprire ... tra coloro che avranno proposto la candidatura ... con tutti i candidati ritenuti idonei» «...Valutando i livelli curriculari ... prove psicoattitudinali ... colloqui»

Quesito	Proposta
Perché un limite numerico? È una lista dalla quale si può essere esclusi? Su che base? Idonei per titoli ? Oppure sulla base degli esiti di valutazione dei CV, delle prove e dei colloqui?	Se si prevede un bando pubblico e una pubblica selezione per incaricare pubblici ufficiali (come di evince dal testo Regionale) devono essere previsti ed esplicitati legalmente anche i criteri di valutazione dei candidati ammessi, per giustificare le esclusioni e l'eventuale graduatoria di merito degli idonei. Nella valutazione dei livelli curriculari la specializzazione in Igiene e medicina preventiva diventa titolo preferenziale .
Esiste dunque un elenco di valutati con un punteggio (massimo → minimo) ed una graduatoria? Il Direttore Generale è vincolato alla posizione in elenco per la scelta del Direttore sanitario?	



Quali sono gli ambiti di azione e le responsabilità del Direttore Sanitario dell'AISA nei confronti dei MMG/PLS?

Principi generali SSSL

Art.2 Comma 1. lettera l)

l) integrazione del percorso della persona, garantendo la continuità assistenziale attraverso l'implementazione della rete sociosanitaria ospedaliera e territoriale, utilizzando tutte le risorse, pubbliche e private, insistenti sul territorio regionale (...)

Aziende Integrate per la Salute e l'Assistenza

Articolo 7 comma 2.

- Le AISA (...) contribuiscono a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sanitari e socio sanitari in un'ottica di integrazione, secondo criteri di appropriatezza clinica, efficacia ed efficienza orientati ad un percorso di cura globale della persona fragile e cronica, in ottemperanza a quanto previsto dal piano socio-sanitario lombardo e secondo i criteri di programmazione e controllo stabiliti dalla ASSL territorialmente competente.